PROTOCOLLO D'INTESA
PER PROMUOVERE L'INCLUSIONE FINANZIARIA
DELLE PERSONE MIGRANTI IN ITALIA, QUALE FATTORE DI AUTONOMIA ECONOMICA E DI PIÙ AMPIA INCLUSIONE SOCIALE
ATTRAVERSO UN'ALLEANZA TRA ISTITUZIONI, BANCHE E TERZO SETTORE

TRA

ABI – Associazione Bancaria Italiana, di seguito denominata "ABI", con sede a Roma, Piazza del Gesù, n. 49, CAP 00186, C.F. 02088180589, rappresentata da Marco Elio Rottigni, in qualità di Direttore Generale;

ACLI - Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani, di seguito denominata "ACLI APS", con sede a Roma, via Giuseppe Marcora, n. 18/20, CAP 00153, C.F. 80053230589, rappresentata da Emiliano Manfredonia, in qualità di Presidente nazionale e Rappresentante legale;

ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, di seguito denominata "ANCI", con sede a Roma, via dei Prefetti, n. 46, C.F. 80118510587, rappresentata dal Segretario Generale Veronica Nicotra, legale rappresentante pro tempore;

ARCI – Associazione Ricreativa Culturale Italiana, di seguito denominata "ARCI APS", con sede a Roma, via Dei Monti di Pietralata, n. 16, CAP 00157, C.F. 97054400581, rappresentata da Filippo Miraglia in qualità di responsabile immigrazione;

Caritas Italiana, di seguito denominata "Caritas Italiana", con sede a Roma, via Aurelia, n. 796, CAP 00165, C.F. 80102590587, rappresentata da Don Marco Pagniello, in qualità di Direttore;

CeSPI ETS – Centro Studi di Politica Internazionale ETS, di seguito denominata "CeSPI ETS", con sede a Roma, Piazza Venezia, n. 11, CAP 00186, C.F. 97037650583, rappresentata da Daniele Frigeri, in qualità di Presidente e Direttore;

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI – Dipartimento Per Le Politiche Sociali Del Terzo Settore e Migratorie – Direzione Generale per le Politiche Migratorie e per l'Inserimento Sociale e Lavorativo dei Migranti, di seguito denominato "MLPS – DGIMM", con sede a Roma, via San Nicola da Tolentino, n. 1, CAP 00187 ROMA, C.F. 80237250586, rappresentata da Stefania Congia, in qualità di Direttore Generale;

PREMESSO CHE:

L'**ABI** (Associazione Bancaria Italiana), le ACLI (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani), l'**ANCI** (Associazione Nazionale Comuni Italiani), l'**ARCI** (Associazione Ricreativa e Culturale Italiana), la **Caritas Italiana**, il **CeSPI ETS** (Centro Studi di Politica Internazionale), la **Direzione Generale** per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti del **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sono già firmatarie di analogo Protocollo sottoscritto il 30 aprile 2018.**

CONSIDERATO CHE

- l'inclusione finanziaria favorisce l'accesso consapevole, sicuro e appropriato ai servizi bancari e finanziari di base, agli strumenti di pagamento, alla gestione del risparmio e all'invio delle rimesse e rappresenta, pertanto, un fattore abilitante dell'autonomia economica e, nell'ambito di più ampi percorsi promossi dalle istituzioni e dagli altri soggetti competenti, dell'inclusione sociale, lavorativa e abitativa;
- l'accesso consapevole ai servizi bancari e finanziari assume un rilievo crescente in un contesto caratterizzato dalla digitalizzazione dei servizi, dalla diffusione dei pagamenti elettronici e *online* e dall'evoluzione dei canali di relazione tra banche e clientela, che rendono necessario rafforzare le competenze finanziarie, digitali e linguistiche delle persone e prevenire situazioni di vulnerabilità ed esclusione economica;
- il settore bancario e finanziario ha sviluppato nel tempo iniziative volte a favorire l'educazione finanziaria, la trasparenza, l'accessibilità e l'utilizzo consapevole dei servizi, anche con particolare attenzione alle persone che possono trovarsi in condizioni di maggiore fragilità;
- l'inclusione finanziaria delle persone migranti e titolari di forme di protezione costituisce un ambito nel quale assume particolare valore la collaborazione tra istituzioni, banche, Enti del Terzo Settore, associazioni, comunità territoriali e soggetti impegnati nell'accoglienza, nell'orientamento, nella formazione, nell'inserimento socio-lavorativo e nella tutela dei diritti;
- l'iniziativa "Benvenuto in banca", realizzata dall'ABI in collaborazione con i partner aderenti attraverso la pubblicazione, nel 2011 e nel 2018, di una guida informativa ed educativa semplice, accessibile e multilingue sui principali prodotti e servizi bancari, ha rappresentato un esempio concreto di collaborazione tra soggetti diversi e ha contribuito ad accompagnare i cittadini stranieri nei primi passaggi di accesso e di relazione con il sistema bancario;

- l'ABI, nell'ambito del proprio ruolo di rappresentanza del settore bancario e finanziario e in coerenza con i propri obiettivi statutari, promuove iniziative volte a favorire l'educazione finanziaria, l'accesso consapevole ai servizi bancari e finanziari e la diffusione di buone pratiche a sostegno dell'autonomia economica delle persone;
- gli enti, le associazioni, le istituzioni e gli organismi coinvolti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e finalità, operano nei territori e nelle comunità a favore dell'accoglienza, dell'integrazione, della tutela dei diritti, dell'inserimento socio-lavorativo e dell'accompagnamento delle persone migranti e rifugiate;
- la collaborazione tra tali soggetti può contribuire a migliorare la conoscenza dei bisogni dei destinatari, a rafforzare le competenze degli operatori, a rendere più accessibili le informazioni e a favorire la realizzazione di iniziative coordinate;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti - considerando le Premesse parte integrante del Protocollo d'intesa - convengono di individuare, quali ambiti prioritari di intervento, la promozione dell'inclusione finanziaria dei cittadini stranieri, **compresi i richiedenti asilo, i rifugiati e i titolari di altre forme di protezione, e delle persone con background migratorio**, quale componente dei più ampi percorsi di autonomia economica e inclusione sociale, attraverso iniziative comuni di informazione, educazione finanziaria, formazione, diffusione di strumenti informativi e lavoro in rete.

Articolo 1 – Ambiti e oggetto di collaborazione tra le Parti

La collaborazione tra le Parti si articola negli ambiti di seguito descritti.

i. Costituzione di un Tavolo multistakeholder

Le Parti intendono promuovere la costituzione di un Tavolo *multistakeholder* quale sede di confronto periodico sui temi dell'inclusione finanziaria dei cittadini stranieri, delle persone con *background* migratorio, dei richiedenti asilo, dei rifugiati e dei titolari di forme di protezione presenti nel nostro Paese.

Il Tavolo favorisce, in particolare:

- la conoscenza reciproca delle attività realizzate dalle Parti;
- la rilevazione dei bisogni informativi, formativi e operativi emergenti;
- la condivisione di esperienze, strumenti e buone pratiche;
- l'individuazione di possibili iniziative comuni.

ii. Attività informative, formative e divulgative

Le Parti individuano percorsi informativi, formativi e di aggiornamento rivolti agli operatori delle reti territoriali, dell'accoglienza, dell'orientamento e del sostegno alle persone migranti e rifugiate, nonché agli operatori del settore bancario interessati, favorendo lo scambio reciproco di conoscenze, esperienze e strumenti di lavoro.

Le iniziative possono riguardare, tra l'altro:

- i principali prodotti e servizi bancari e finanziari di base;
- gli strumenti di pagamento e i servizi digitali;
- la gestione del risparmio e l'invio delle rimesse;
- la sicurezza nell'utilizzo dei servizi bancari e finanziari;
- l'educazione finanziaria e digitale;
- la conoscenza dei bisogni e delle specificità delle persone migranti;
- gli strumenti informativi, di orientamento e di tutela disponibili.

Le Parti intendono inoltre dare continuità al percorso avviato con la pubblicazione della prima edizione della guida multilingue "Benvenuto in banca" nel 2011 e proseguito con la seconda edizione del 2018.

A tale fine, condividono l'opportunità di procedere:

- all'aggiornamento e alla realizzazione di una nuova edizione della guida, con l'obiettivo di offrire un contributo informativo ed educativo di base, semplice, accessibile e attuale sui principali prodotti e servizi bancari e finanziari, anche alla luce dell'evoluzione del contesto sociale, economico, normativo e tecnologico;
- alla valorizzazione, nell'ambito della nuova edizione, dei temi relativi all'accesso consapevole ai servizi bancari, alla digitalizzazione, ai pagamenti elettronici, alla sicurezza nell'utilizzo dei servizi, all'educazione finanziaria, alla gestione del risparmio, alle rimesse, ai principali strumenti di tutela e alla prevenzione delle situazioni di vulnerabilità economica;
- alla valutazione delle lingue nelle quali rendere disponibile la guida, tenendo conto dell'evoluzione delle comunità presenti sul territorio, dei bisogni informativi emergenti, delle caratteristiche dei destinatari e delle risorse disponibili;
- alla collaborazione per la traduzione, l'aggiornamento e la diffusione dei contenuti, secondo modalità di volta in volta concordate tra le Parti;
- alla diffusione della nuova edizione della guida, anche in formato digitale e multilingue, attraverso i rispettivi canali istituzionali e associativi, le reti territoriali, i siti internet, le

- piattaforme digitali, gli eventi e ogni altro mezzo utile a raggiungere in modo efficace i destinatari;
- alla valutazione di ulteriori strumenti e canali di comunicazione, anche digitali e semplificati, utili a rendere i contenuti maggiormente accessibili e fruibili.

iii. Attività di sensibilizzazione

Le Parti riconoscono l'importanza di promuovere iniziative volte a favorire l'accesso consapevole ai servizi bancari e finanziari da parte dei cittadini stranieri e delle persone titolari di forme di protezione, anche attraverso attività di informazione, educazione finanziaria, orientamento e accompagnamento.

Tali iniziative possono essere organizzate congiuntamente o dai singoli partner, favorendo, ove possibile, il coinvolgimento dell'ABI, delle banche e degli altri soggetti interessati, secondo modalità volontarie e previamente concordate.

Articolo 2 - Impegni delle Parti

Ai fini dell'attuazione del presente Protocollo, le Parti, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, autonomie organizzative e risorse disponibili, si impegnano a:

- **designare** uno o più rappresentanti incaricati di partecipare agli incontri periodici del Tavolo *multistakeholder*;
- **partecipare** al confronto e contribuire alla rilevazione dei bisogni informativi, formativi e operativi dei destinatari;
- **condividere**, ove disponibili e nel rispetto della normativa applicabile, informazioni, esperienze, strumenti e buone pratiche utili alla realizzazione delle finalità del Protocollo;
- **concordare** le iniziative da realizzare nell'ambito del Protocollo, definendone di volta in volta i contenuti, i destinatari, le modalità organizzative e le forme di partecipazione;
- **collaborare**, secondo le rispettive competenze, all'aggiornamento, alla traduzione e alla diffusione della guida "Benvenuto in banca" e degli eventuali ulteriori strumenti informativi;
- **promuovere** presso i rispettivi interlocutori la conoscenza delle finalità del Protocollo e delle iniziative realizzate;
- **favorire**, ove possibile, il raccordo tra le rispettive reti istituzionali, associative e territoriali, anche al fine di agevolare la diffusione degli strumenti informativi e la partecipazione alle iniziative;
- **valutare** congiuntamente l'eventuale coinvolgimento di ulteriori soggetti in grado di contribuire alla qualità, all'arricchimento dei contenuti, alla diffusione o alla realizzazione delle attività previste dal Protocollo;

- **individuare** modalità proporzionate di monitoraggio delle attività realizzate e di valutazione periodica dei risultati raggiunti, anche al fine di individuare eventuali ulteriori ambiti di collaborazione;
- **garantire** un'adeguata visibilità al presente Protocollo d'intesa anche attraverso le relative iniziative intraprese.

Articolo 3 – Oneri delle Parti

Dall'attuazione del presente Protocollo non derivano obblighi di natura economica e/o finanziaria a carico delle Parti, salvo diversi e specifici accordi formalizzati al di fuori del perimetro del Protocollo per la realizzazione di singole iniziative. La partecipazione alle singole iniziative da parte delle banche associate all'ABI, degli Enti aderenti alle organizzazioni firmatarie e degli ulteriori soggetti coinvolti avviene su base volontaria e nel pieno rispetto della relativa autonomia organizzativa e gestionale.

Articolo 4 - Durata del Protocollo, modifiche e rinnovo

Il presente Protocollo ha durata triennale a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.
Il Protocollo può essere modificato o integrato, anche prima della scadenza, previo accordo scritto tra le Parti, al fine di adeguarne i contenuti all'evoluzione del contesto di riferimento e alle eventuali nuove esigenze emerse nel corso della sua attuazione.
È escluso il rinnovo tacito: alla scadenza, le Parti possono concordarne il rinnovo, previa valutazione delle attività realizzate e dei risultati raggiunti.
Ciascuna Parte potrà recedere dal Protocollo prima della naturale scadenza mediante apposita comunicazione scritta. Il recesso non pregiudica la conclusione delle attività già avviate, salvo diverso accordo tra le Parti interessate.

Articolo 5 – Utilizzo dei loghi

Le modalità di comunicazione delle iniziative realizzate congiuntamente, nonché l'eventuale utilizzo dei nomi, dei marchi e dei loghi delle Parti, sono preventivamente concordati e autorizzati dai rispettivi titolari e/o dagli aventi causa nel rispetto delle prassi normative interne e/o dei Regolamenti rispettivamente adottati dalle Parti.

Articolo 6 - Trattamento dei dati personali

Le Parti provvederanno al trattamento dei dati personali relativi al presente Protocollo unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso, in conformità con le disposizioni di cui al Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR). Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) le Parti acconsentono al trattamento dei dati personali derivante dall'attuazione degli impegni assunti con il presente Protocollo.

Articolo 7 - Disposizioni generali

Qualsiasi comunicazione e/o richiesta prevista dalle disposizioni del presente Protocollo dovrà essere effettuata per iscritto a mezzo raccomandata A.R. o PEC e indirizzata a:

- **ABI**, Associazione Bancaria Italiana, Piazza del Gesù, n. 49, CAP 00186, Roma, abi@pec.abi.it.
- **ACLI**, Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani, via Giuseppe Marcora, n. 18/20, CAP 00153, Roma, acli.segreteriagenerale@pec.it.
- **ANCI**, Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, Via dei Prefetti, n. 46, CAP 00186, Roma, anci@pec.anci.it.
- **ARCI**, via dei Monti di Pietralata, n. 16, CAP 00157, Roma, arci@pec.arcimail.net.
- **CARITAS ITALIANA**, via Aurelia, n. 796, CAP 00165 Roma, caritasitaliana@pec.chiesacattolica.it.
- **CeSPI ETS**, Piazza Venezia, n. 11, CAP 00186, Roma, cespi@pec.it.
- **MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI**, via San Nicola da Tolentino, n. 1, CAP 00187, Roma, dgimmigrazione@pec.lavoro.gov.it.

Letto, approvato e sottoscritto

Data 19 Novembre 2026

ABI
Marco Elio Rottigni
Direttore Generale ABI

ACLI
Emiliano Manfredonia
Presidente nazionale ACLI

ANCI
Veronica Nicotra
Segretario Generale ANCI

ARCI
Filippo Miraglia
Componente della Presidenza nazionale e responsabile del settore Immigrazione, Asilo e Antirazzismo ARCI

Caritas Italiana
Don Marco Pagniello
Direttore Caritas Italiana

CeSPI
Daniele Frigeri
Presidente e Direttore CeSPI

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Stefania Congia

Direttore Generale per le Politiche Migratorie e per l'Inserimento Sociale e Lavorativo dei Migranti